



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Allegato A)

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

Art. 11 L. 9.12.1998, n. 431 e ss. mm. e ii.

D.G.R. n. 863 del 05/09/2021

ANNO 2021

RELATIVO AGLI AFFITTI CORRISPOSTI NELL'ANNO 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI

- l'art. 11 della Legge 09/12/1998, n. 431 e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 39 del 19.1.2009;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. _____ del _____ di approvazione del presente bando

RENDE NOTO

CHE, ai sensi delle disposizioni normative e degli atti sopra richiamati, è indetto Bando Pubblico per accedere ai contributi del Fondo nazionale per il sostegno dei conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro, per gli affitti corrisposti nell'anno 2020

Il contributo viene concesso secondo le modalità stabilite dalla Regione Umbria, tenuto conto della disponibilità dei finanziamenti e di quanto stabilito dalla D.G.R. 397/2020

REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto registrato, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda

- A.1** Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all'articolo 40, comma 6 dello stesso D.Lgs. 286/1998;
- A.2** Residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando, a condizione che le stesse sussistano **nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi** (art.29 c.1 lett.a L.R. n.23/2003);
 - è stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Allegato A)

negli ultimi cinque anni;

- *è principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro".*

Il richiedente deve presentare la domanda nel Comune di residenza. *(Se non ha la residenza in Umbria da 5 anni, ma ha l'attività lavorativa in Umbria da almeno 5 anni) deve presentare la domanda nel Comune dove ha in locazione l'alloggio oggetto del contratto di affitto.*

B. Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:

B.1 Non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Un alloggio si considera adeguato (art.29 c.1 lett.d L.R. n.23/2003) qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- *Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:
1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;*
- *Si considera in ogni caso adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.*
- *Non possiede il requisito di cui al precedente punto B. il nucleo proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.*
- *Non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.*

B.2 Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare non superiore ad € 200,00.

C. Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (anno relativo ai redditi da considerare per la richiesta dell'ISEE)

C.1 Avere un'attestazione ISEE non superiore ad € 30.000,00;



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Allegato A)

C.2 Il nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito in ragione dell'emergenza COVID-19, può presentare l'ISEE corrente (riduzione del reddito IRPEF superiore al 25%, in base a quanto stabilito dalla vigente normativa).

D. Incompatibilità del contributo

Non può presentare la domanda chi, relativamente al canone d'affitto pagato nell'anno precedente la pubblicazione del bando ha usufruito:

- di contributi pubblici, a qualunque titolo concessi, ad integrazione del canone di locazione, ad eccezione della quota affitto erogata con il reddito di cittadinanza che verrà compensata dall'INPS.
- delle detrazioni d'imposta effettuate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi (art.10, comma 2 L.431/98);

I Comuni, successivamente all'erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione della quota affitto erogata dall'INPS con il reddito di cittadinanza.

DIMENSIONI DELL'ALLOGGIO e CANONE DI LOCAZIONE

A. L'alloggio condotto in locazione deve essere accatastato in una delle seguenti categorie: A2-A3-A4-A5-A6-A7 di dimensione:

- fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;
- fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;

B. Il canone di locazione da dichiarare è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno precedente alla pubblicazione del bando.

MODALITA' PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione del contributo dovrà essere redatta su apposito modello reperibile e scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.montefalco.pg.it nella sezione "Notizie" della Home page e disponibile presso l'**Ufficio Protocollo** (0742/616125) del Comune di Montefalco nei giorni di **lunedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, il giovedì dalle ore 15:30 alle 17:30** a partire **dal 14 ottobre e fino al 15 dicembre 2021**

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti. Il richiedente deve dichiarare ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo. La domanda debitamente sottoscritta potrà essere inviata al Comune di Montefalco **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 15 DICEMBRE 2021, PENA L'ESCLUSIONE DALLE GRADUATORIE** con le seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo comune.montefalco@postacert.umbria.it
- consegnata a mano direttamente all'ufficio Protocollo del Comune di Montefalco (nei giorni di **lunedì, mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, il giovedì dalle ore 15:30 alle 17:30**)
- spedita a mezzo raccomandata A.R. al Comune di Montefalco (farà fede il timbro postale di spedizione).



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Allegato A)

Alla domanda dovrà essere allegata **obbligatoriamente** la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di identità;
2. copia del contratto di locazione regolarmente registrato (relativo all'anno 2020);
3. copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'Imposta di Registro relativa all'anno del rimborso affitto (modello F24 per l'anno 2020) per i contratti non soggetti a cedolare secca per i quali non è dovuta;
4. copie ricevute del canone di locazione relative al periodo gennaio/dicembre 2020 (in assenza delle ricevute, dichiarazione del locatore sul canone complessivo corrisposto nell'anno 2020, necessariamente corredata da copia del documento d'identità dello stesso);
5. copia del documento d'identità in corso di validità (es.: Carta d'identità, Patente guida, Passaporto);
6. copia di documento di soggiorno in corso di validità (es.: Permesso di soggiorno, Permesso di Soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, Carta di soggiorno per familiari di cittadini UE), per i cittadini extracomunitari;
7. Documentazione da allegare nei casi di disabilità con percentuale non inferiore a 100: copia certificato della commissione di Prima Istanza per l'accertamento degli stati di invalidità;
8. Documentazione attestante il reddito di tutti i componenti il nucleo familiare richiedente (es: CUD 2020 relativo ai redditi 2019, dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2019 presentata nel 2020, mentre i componenti che non hanno percepito reddito dichiarazione in carta semplice per l'anno 2019 firmata);

La domanda deve essere regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo apponendo una marca da bollo di € 16,00 nell'apposito spazio sul frontespizio.

AUTOCERTIFICAZIONE, CONTROLLI E SANZIONI

Le autocertificazioni rese all'atto della domanda ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa in materia. Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di legge (art.76 DPR n.445/2000).

In sede di controllo delle dichiarazioni rese, il Comune richiede all'interessato la relativa documentazione che dovrà essere presentata entro e non oltre 10 giorni. Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione, o si accerti la mendicizia della dichiarazione, decade immediatamente dal beneficio.

GRADUATORIA E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune, successivamente alla scadenza del bando, effettua l'istruttoria delle domande pervenute e mediante la procedura informatica messa a disposizione dalla Regione dell'Umbria formula ed



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Allegato A)

emana la Graduatoria Provvisoria entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione relative alle seguenti categorie:

A) nuclei familiari con ISEE, ordinario o corrente, non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione non è inferiore al 14%;

B) nuclei familiari con ISEE, ordinario o corrente, superiore a due pensioni minime INPS, e fino ad Euro 30.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione non è inferiore al 24%.

Le domande sono ordinate in ciascuna graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di uguale incidenza ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

Le domande con valore ISEE pari a zero, sono ordinate in base al canone di locazione decrescente.

I casi di parità verranno risolti tramite sorteggio.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ciascuna graduatoria in ordine crescente di reddito del nucleo familiare.

La graduatoria provvisoria verrà affissa all'albo pretorio informatico del Comune (www.comune.montefalco.pg.it) per 15 gg. consecutivi, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio on line del comune di Montefalco sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati. Esaminati i ricorsi e le richieste di rettifica del punteggio, nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine sopra indicato, il Comune formula le graduatorie definitive, che verranno affisse all'albo pretorio informatico del Comune, e la trasmette alla Regione per la ripartizione dei contributi.

La pubblicazione della graduatoria definitiva all'albo pretorio on line del comune di Montefalco sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Il contributo concesso, determinato in maniera percentuale al finanziamento complessivo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, sulla base dei criteri sopra specificati sarà erogato secondo le modalità definite dalla Regione dell'Umbria non appena i fondi regionali saranno trasferiti nella disponibilità del Comune.

Responsabile del procedimento:

Peruzzi Aurora

tel. 0742/616131

segreteria@comunemontefalco.it

Il Responsabile Area Amministrativa
(Aurora Peruzzi)